

Roma finisce sott'acqua e l'asfalto si spacca: strade chiuse al traffico

► Viabilità alternativa a Battistini e Giustiniana, transenne a piazzale Ponte Milvio. Cede il muro, famiglie evacuate: «Una paura terribile»

IL VIAGGIO

«Alle 2.30 il cielo si è illuminato di lampi. È venuta giù moltissima acqua. La strada si è sollevata. L'asfalto è scoppiato in più punti». Giancarlo Rossi abita con la famiglia in via Mattia Battistini e racconta una notte da tempesta. Qui, come in via della Giustiniana e a Ponte Milvio, l'eccezionalità del maltempo, della gran quantità di pioggia caduta, ha fatto saltare interi tratti di strada. Roma è finita sott'acqua, soprattutto a Nord, Nord-Ovest, Est e litorale. Interi tratti di strada sono stati chiusi. E subito sono scattate le verifiche tecniche per capire che cosa materialmente sia accaduto. In via Battistini è stato necessario chiudere dall'incrocio Monti di Primavalle per trecento metri. «Vivo qui da cinquant'anni e una cosa così non era mai accaduta – racconta Elena Montesi – Si allaga la strada si allaga, ma questa volta è accaduto qualcosa di diverso. Stamattina la via era piena di rigonfiamenti». L'asfalto è saltato via anche sulla Giustiniana, all'altezza di Prima Porta. Strada chiusa a piazzale Ponte Milvio, dove l'asfalto si è spaccato e rialzato all'inizio della Flaminia Vecchia. Oggi ci sarà la vera prova per la viabilità, con la ripartenza del lunedì. Via Battistini e via Giustiniana restano chiuse e la Polizia locale ha predisposto una viabilità alternativa per limitare i disagi. Resta transennata l'area di Ponte Milvio, attorno alla voragine, ma si passa lateralmente.

LA PAURA

In parecchi hanno dovuto fare i conti con gli allagamenti. «Abbiamo l'attività nella parte più bassa. Questa mattina c'erano quaranta centimetri d'acqua. Sono qui a sistemare dalle 8.30», dice in tarda

mattinata Fabio Tomassi mentre ripulisce il locale proprio in via Battistini. In via Cogoleto sono arrivati i vigili del fuoco. «Ci hanno chiamato dal condominio – racconta Eleonora Crescenzi – Nell'attività è entrata acqua dalla strada e ha allagato il magazzino, nel seminterrato. C'era mezzo metro d'acqua. Per fortuna le paratie». Si sono allagate e sono state chiuse anche le stazioni della metro A Cipro e Repubblica, ripiombata nell'incubo della fermata off-limits a poche settimane dalla riapertura: sono state riattivate dopo alcune ore. Problemi di infiltrazioni d'acqua anche alla stazione Flaminio, pur aperta. Allagata la ciclabile sulla Tuscolana.

Nel tardo pomeriggio i vigili del fuoco avevano svolto duecento interventi e una quarantina erano in attesa. Strade allagate, terrazzi e appartamenti, alberi e rami abbattuti o pericolanti, tetti scoperti. In via Andrea Verga, tra Torrevecchia e Primavalle, ha ceduto il muro di contenimento di una palazzina. Sui tre appartamenti del seminterrato, dove vivono due coppie e un'altra persona, è caduta terra fino alle porte. Ieri sera non sono potute rientrare in casa. «L'acqua veniva giù a diretto – racconta Raffaella Nicodemo – Mi sono svegliata, mi sono seduta sulla

sedia e ho visto l'acqua entrare dalla porta. È stato pesante». Di un «grande spavento» parla anche Marina Scuderi: «Mi hanno svegliato perché avevo l'auto proprio dov'è crollato il muro. L'acqua entrava da tutte le parti». «E adesso ricomincia a piovere, speriamo bene», dice anche Marina Renzetti.

Bombe d'acqua a ripetizione. Una tempesta di tuoni e fulmini durata più di due ore. In serie gli interventi di Polizia locale e Protezione civile, con un dispositivo messo a punto al Coc di Porta Metronia, con la sindaca Virginia Raggi. La Protezione civile ha mobilitato 40 associazioni di volontariato impegnate fin dall'altra notte con idrovore e motopompe. Il Centro ha coordinato 150 interventi – soprattutto allagamenti ed alberi – e ha poi chiuso alle 21, ma le squadre hanno lavorato anche la notte

scorsa per smaltire un 7-10 per cento delle richieste rimanenti.

LA MOBILITÀ

A largo Preneste, un ramo caduto sui binari ha interrotto le linee tram 5, 14 e 19. Atac ha disposto bus sostitutivi tra largo Preneste e Porta Maggiore. Dopo l'ora di pranzo, è stato chiuso per quattro ore il tratto della ferrovia Roma-Lido tra Piramide ed Eur Magliana causa alberi. I vigili urbani hanno chiuso per allagamento un tratto della vecchia Tangenziale Est all'altezza del sottopasso della stazione Tiburtina. Intervento anche sulla Prenestina all'altezza della Togliatti. Poi ancora allagamenti sulla Cassia, sulla Flaminia, dove è stato chiuso il sottopasso per viale di Tor di Quinto in direzione centro, sulla Trionfale. La Braccianese è stata chiusa a La Storta per un

grosso albero crollato e poi riaperta. Problemi anche a Labaro e a Prima Porta. I fossi hanno tenuto, scongiurando alluvioni devastanti come quello del 1965 che provocò diverse vittime, ma i disagi sono stati consistenti.

**Alessandra Camilletti
Pier Paolo Filippi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STOP DELLA METRO A A CIPRO E REPUBBLICA PER ALLAGAMENTO, POI RIATTIVATA TRAM INTERROTTI SOTTOPASSI OFF-LIMITS



L'asfalto salta in via Mattia Battistini (foto TOIATI/LEONE)
A destra via della Giustiniana all'altezza di Prima Porta
A sinistra la recinzione a piazzale Ponte Milvio





TORREVECCHIA

Tra via Andrea Verga e via Lombroso ha ceduto il muro di contenimento di un edificio: la terra ha invaso il cortile dove si affacciano tre appartamenti

(foto TOIATI/LEONE)

REPUBBLICA

Chiuse per ore le fermate della metro A Repubblica e Cipro. Repubblica è ripiombata nell'incubo della fermata off-limits per mesi e appena riaperta

(foto TOIATI/GABRIELLI)



PRENESTE

A largo Preneste un albero è caduto nei pressi della corsia dei tram e le linee Atac 5, 14 e 19 sono state interrotte e sostituite da bus fino a Porta Maggiore

(foto TOIATI/PIRROCCO)